



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

SEDUTA DEL: 18/03/2021

inizio seduta ore: 15:00

PRESENTI \PER L'UFFICIO: Ing. V. Natali, Arch. G. Dradi, Ing. v. Galanti,

PRESIDENTE: M. Turchetti

SEGRETARIA: C. Gramantieri

ASSESSORE: Federica Del Conte;

ESPERTI ESTERNI: Arch. Savorelli per Partito Democratico, Arch. Pettinato per Ama Ravenna; Geom. Calistri per Gruppo Misto, G. Benini per Partito Repubblicano.

COMMISSIONE CONSILIARE ASSETTO DEL TERRITORIO C3

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Marco Turchetti		Partito Democratico	x	15:00	16:46
Alvaro Ancisi		Lista per Ravenna	x	15:15	16:46
Lorenzo Margotti		Partito Democratico	x	15:09	16:46
Patrizia Strocchi		Partito Democratico	x	15:00	16:46
Michele Distaso		Sinistra per Ravenna	x	15:00	16:46
Chiara Francesconi		Partito Repubblicano It.	x	15:00	16:46
Daniele Perini		Ama Ravenna	x	15:00	16:46
Marco Maiolini		Gruppo Misto	x	15:00	16:46
Samantha Gardin	N. Pompignoli	Lega Nord	x	15:00	16:46
Alberto Ancarani		Forza Italia	x	15:09	16:46
Veronica Verlicchi		La Pigna	x	15:15	16:46
Massimo Manzoli		Ravenna in Comune			
Samantha Tardi		CambieRà	x	15:00	16:46
Mariella Mantovani		Articolo UNO	x	15:00	16:46
Raoul Minzoni		Italia Viva			
Massimiliano Alberghini		Gruppo Alberghini	x	15:00	16:46

Ordine del Giorno della seduta:

1. Approvazione verbali sedute precedenti;
2. **“Modifica all’art. 09.02 -2021 del Regolamento Capanni da pesca e da caccia e relativo adeguamento del Regolamento di assegnazione delle aree da destinare a capanni da pesca e da caccia”.**
3. Varie ed eventuali. varie ed eventuali.

Approvato in data: 18/06/2021

La Segretaria
Caterina Gramantieri

Il Presidente della
Commissione Consiliare n. 3
Marco Turchetti



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

Inizio seduta ore **15:15**

Presiede la seduta il Consigliere **Marco Turchetti**, in qualità di **Presidente della Commissione Consiliare Assetto del Territorio**.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale per la sua validità, dichiara aperta la seduta.

Punto 1 all’odg: non ci sono verbali da approvare

Punto 2 all’odg: “**Modifica all’art. 09.02 -2021 del Regolamento Capanni da pesca e da caccia e relativo adeguamento del Regolamento di assegnazione delle aree da destinare a capanni da pesca e da caccia**”.

Il presidente lascia la parola all’assessore Del Conte per l’illustrazione dell’argomento.

Del Conte: Questa delibera è molto importante ed è finalizzata a valorizzare e salvaguardare i capanni da pesca; ad ultimare un percorso che in questi anni ha visto il coinvolgimento di tanti capannisti che si sono attivati per arrivare alla riqualificazione di queste aree. L’amministrazione comunale riconosce il valore storico culturale dei capanni da pesca; portare a termine il percorso di riqualificazione significa preservare le nostre aree naturalistiche, delle piallasse e dei fiumi, garantire la sicurezza idraulica e quella delle persone.

Ad oggi abbiamo 410 capanni nelle piallasse comunali e 188 nelle aste fluviali, per un totale 600 capanni, ci sono in corso 245 pratiche presentate per le piallasse comunali e 77 per le aste fluviali. In un anno così difficile diventa importante accompagnare i capannisti, che hanno creduto in questa riqualificazione, in fondo al loro percorso, in modo che possano riattivare tutte quelle pratiche che sono rimaste sospese per motivi tecnici, economici e altro ecc.

La proroga per le strutture comunali prevede che la riqualificazione venga ultimata non più al 31 agosto del 2021 ma al 31 agosto 2023, allineando a questa data anche il regolamento patrimoniale relativo alle concessioni dei capanni da pesca, prorogando le concessioni provvisorie di ulteriori due anni. Diversa è invece la situazione per i capanni che si trovano sulle acque fluviali, in questi casi vi sono delle procedure un po’ più complesse. Sono state presentate al Comune di Ravenna 77 domande di riqualificazione, parallelamente sono state presentate alla regione diverse richieste di nulla osta idraulico che sono in attesa di risposta.

Per i capanni di competenza regionale abbiamo previsto un tempo aggiuntivo pari a 9 mesi per dargli la possibilità di presentare il progetto di riqualificazione e 3 anni non prorogabili per la realizzazione delle opere dal momento dell’approvazione del progetto di riqualificazione.

Questa ci sembra una proposta di buon senso, a favore della riqualificazione di queste aree così importanti per la nostra comunità. Le procedure per il riqualificare i capanni sono complicate, ci sono molti enti che si devono esprimere il loro parere, ci sono anche situazioni particolari, come la nidificazione, che non consentono di eseguire le attività di cantiere più pesanti in certi periodi dell’anno. Abbiamo chiesto e ottenuto dei chiarimenti dall’Ente Parco su alcuni aspetti complessi come ad esempio come procedere con i lavori meno impattanti nel caso in cui ricadano nei periodi di nidificazione, in modo che i capannisti abbiano modo di intervenire sulle strutture senza incorrere a multe o sanzioni.

Galanti: Le principali modifiche che sono state apportate all’articolo 9.02 del regolamento capanni sono le seguenti e si differenziano in base all’ubicazione dei capanni. Per i capanni in Piallassa la normativa vigente stabilisce che i capannisti dovevano presentare le istanze di riqualificazione entro il 31.07.2019 e la conclusione entro il 31.08.2021. Per coloro che hanno presentato l’istanza nei termini abbiamo prorogato la conclusione di due anni entro il 31.08.2023, abbiamo però dei casi in cui i capannisti hanno ottenuto la legittimazione propedeutica alla presentazione dell’istanza in ritardo, o in una seconda fase a seguito di integrazioni, in questi casi si è data la possibilità di presentare l’istanza di riqualificazione entro 9 mesi con la conclusione dei lavori al 31.08.2023.

I capanni posizionati sulle aste fluviali invece dovevano presentare l’istanza entro il 31.07.2021 con la nostra proposta diamo la possibilità di prorogare questo tempo in tre anni senza nessuna ulteriore proroga. Buona parte dei capannisti hanno presentato l’istanza al comune entro i termini del 31.07.2021 e la richiesta di proroga della concessione all’ARPAE, ma sono ancora in attesa del nulla osta idraulico da parte dell’EX STB.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

Dardi: A fronte della modifica del regolamento dei capanni si è resa necessaria anche la modifica al regolamento di assegnazione. È stato aggiunto quindi il comma 4.1 bis nel quale diciamo che le concessioni provvisorie di sei anni vengono prorogate di altri due anni, per i capanni che hanno attivato la procedura di riqualificazione entro il 31.07.2019 e per i capanni in cui non era necessaria la riqualificazione. Questi dovranno asseverare la conformità al regolamento vigente entro la scadenza della concessione provvisoria.

Natali: Le modifiche sono rivolte a chi aveva manifestato l'interesse alla riqualificazione, ma che è rimasto fermo a causa del COVID.

Maiolini: Ringrazio per aver presentato questa proposta di buon senso. I capanni sono un patrimonio importante del nostro territorio, sono contento della soluzione trovata, che ha ulteriormente prorogato i tempi di attuazione. Il mio parere sarà positivo.

Francesconi: Ringrazio gli uffici che hanno recepito i quesiti di molti cittadini. Trovo pertinente l'attenzione alle proroghe e il lavoro fatto tra gli uffici come la proroga della concessione ad 8 anni. Per semplificare questa materia si potrebbe uniformare a 12 mesi tutte le proroghe invece che mantenere a date diverse?

I capanni che ricadono nella Piallassa Piomboni, ma che ricadono nella proprietà del demanio marittimo, oggi non hanno la possibilità di riqualificazione perché l'ente non rilascia le autorizzazioni. Anche per questi capanni il tema andrà affrontato.

L'attuale delibera fa riferimento ai capanni realizzati post 1967 ma ci saranno molti altri capanni realizzati precedentemente e che dovranno essere riqualificati. Si potrebbe in un futuro valutare anche la possibilità di riqualificare anche questi?

Benini: Ringraziamento l'ass. Del Conte e l'amministrazione che ha recepito le richieste dei capannisti, sia per le tempistiche di proroga, sia per altre richieste fatte nel tempo. Vorrei puntualizzare alcuni punti del regolamento: al punto 3.4 viene segnalato il divieto transitorio al fine abitativo, purtroppo nella Piallassa Piomboni ci sono alcune persone che per motivi di disagio vi abitano in maniera stabile, non per vezzo, ma per esigenza, mi piacerebbe che a queste persone non venisse fatta la multa.

Bisognerebbe aumentare il numero di cavane previste da 60 a 90 e di ampliare la dimensione dei pontili delle cavane da 1 metro ad 1 metro e 50 cm per permettere anche alle persone meno giovani di accedere più facilmente.

Pettinato: Un chiarimento del punto 9 del regolamento; nel testo dove viene citato il nulla osta idraulico... deve essere specificato nel testo anche di fine lavori e non solo di inizio. Vorrei sapere cosa succede se non viene rilasciato il nulla osta idraulico?

Margotti: L'obiettivo di questo provvedimento ci lega ad un confronto con l'associazione dei capannisti e coloro che hanno interesse a fruire e tutelare le risorse naturali in modo corretto.

Mantovani: Mi associo ai ringraziamenti, il nostro obiettivo è quello di portare avanti un iter iniziato tempo fa faticosamente, cioè quello di mettere ordine a quegli ambienti di cui tutti possiamo usufruire. Questi due anni di pandemia ha ridotto la possibilità di riqualificazione, la proroga era necessaria.

Perini: Oggi i complimenti fatti all'assessora sono dovuti, le richieste fatte dai capannisti sono state tutte accolte, non vorrei però aumentassero le richieste. I Capanni da caccia o da pesca sono strutture precarie e sono luoghi dove si esercitano i propri hobby e passioni, non possono diventare altro. Questo regolamento dei capanni fatto dal comune di Ravenna è il primo in Italia.

Del Conte: In risposta al consigliere Maiolini, confermo che si è scelto di procedere per step al rilascio di ulteriori proroghe, si è voluto tenere monitorato il percorso di riqualificazione. Vorremmo che gli anni di proroga che andiamo a riconoscere in più, siano anni veramente utili per fare portare a termine la riqualificazione. Oggi non possiamo pensare che il COVID-19 non abbia influito negativamente sul processo di riqualificazione dei



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

capanni. Le proroghe sono state sempre molto centellinate, valutate anche in relazione alle difficoltà che abbiamo riscontrato in questi anni.

Per rispondere alla consigliera Francesconi, confermo che le diverse tempistiche di presentazione delle istanze per i capanni di competenza regionale, sono state definite a seguito di un serrato confronto con la Regione, che provvede al rilascio dei nulla osta idraulici. La Regione rilascerà concessioni e nulla osta provvisori. I nove mesi di tempo ci sembravano congrui per la presentazione dei relativi progetti di riqualificazione in seguito al rilascio del nulla osta idraulico.

Per rispondere all'esperto arch. Pettinato, nei capanni sui fiumi, una volta approvato il progetto, si prevedono tre anni non prorogabili per fare i lavori e sono anni destinati alla sola esecuzione dei lavori.

Per quanto riguarda la domanda se sia possibile abitare nei capanni, vi confermo che il regolamento non è stato modificato per questo aspetto e che non è consentito *abitare nel capanno*. Per i capanni che si trovano *sugli isolotti* della Piallassa Piomboni, non appena ci saranno le condizioni per procedere con la riqualificazione, saremo disponibili a valutarla.

Francesconi: Mi riferivo ai capanni degli isolotti nell'area Piomboni, spero che l'autorità portuale si attivi per la riqualificazione di questi ambienti.

La consigliera Verlicchi entra alle ore 16:15

Maiolini: Prendo atto della programmazione che ha spinto l'amministrazione a gestire la proroga e la ringrazio, anche la commissione che si è attivata per ottenere questo risultato.

Pettinato: Avevo proposto di inserire nel punto 9 del regolamento che la data di fine lavori deve avvenire entro i tre anni successivi e poi volevo capire se il nulla osta idraulico non viene rilasciato cosa accade a questi capanni?

Ancisi: Il regolamento dei capanni risale al mandato precedente, in questo lo abbiamo sistemato e reso pubblico. Bisognerebbe dare atto a chi allora si è impegnato per attivarlo, per arrivare a questa azione condivisa con i capannisti, erano diversi anni che si realizzavano dei regolamenti ma che poi nessuno applicava. Bisogna andare incontro a tutti i capannisti che hanno manifestato l'intenzione di riqualificare e tutto quello che non rientra nella riqualificazione dovrà sparire.

Maiolini: Vota favorevolmente.

Perini: Questo è un tema importantissimo della nostra zona. Nel ringraziare Federica vorrei però ringraziare anche gli assessori e i tecnici che l'hanno preceduta in questa attività come Maraldi e Guerrieri, Asioli ecc...

Turchetti: Tema che appassiona e che ha una notevole importanza nella nostra comunità, ci sono state non poche difficoltà nel trovare la sinergia giusta fra i vari enti e uffici. Questo percorso è nato dall'assessore Maraldi già 10 anni fa. L'impegno va anche riconosciuto ai capannisti che hanno attivato le prime riqualificazioni e che si sono fatti promotori di promuoverne altre.

Galanti: Il termine dei lavori in 3 anni è citato chiaramente nel testo al termine delle casistiche elencate dei capanni su aste fluviali. Se il nulla osta idraulico non viene concesso, l'ARPAE non rilascia la concessione. Da inizio anno stiamo incontrando i referenti dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile, insieme ad ARPAE. Per ottenere il rinnovo della concessione bisogna ottenere prima il nulla osta idraulico, con gli enti prima citati abbiamo messo a punto la procedura. Ci hanno garantito che faranno delle determinazioni nelle quali daranno dei nulla osta condizionati, e dei controlli per verificare se le imposizioni impartite nel nulla osta vengano rispettate.

Del Conte: Ringrazio questa ~~una~~ commissione per il lavoro e i contributi che, in questi anni, ha saputo dare sul tema della riqualificazione dei capanni da pesca.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 3 – “Assetto del territorio”

Presidente: Sentiti gli interventi di tutti i Consiglieri che hanno chiesto la parola, le commissioni sono chiamate ad esprimere parere.

La Commissione Consiliare Permanente n. 3 APPROVA A UNANIMITA' DEI PRESENTI la "Modifica all'art. 09.02 -2021 del Regolamento Capanni da pesca e da caccia e relativo adeguamento del Regolamento di assegnazione delle aree da destinare a capanni da pesca e da caccia"

Gruppi Consiliari presenti	Parere
Gruppo Partito Democratico	FAVOREVOLE
Gruppo Sinistra per Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAVOREVOLE
Gruppo AMA Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Cambierà	FAVOREVOLE
Gruppo Lega Nord	FAVOREVOLE
Gruppo Lista per Ravenna	FAVOREVOLE
Gruppo Forza Italia	FAVOREVOLE
Gruppo La Pigna	FAVOREVOLE
Gruppo Ravenna in Comune	assente
Gruppo Misto	FAVOREVOLE
Gruppo Art. UNO	FAVOREVOLE
Gruppo Italia Viva	assente
Gruppo Alberghini	FAVOREVOLE

Perini fa presente che è la giornata del ricordo per chi in questo ha perso amici e parenti.

La commissione si conclude alle 16.45

Approvato in data

13/06/2021

La Segretaria
Caterina Gramantieri

Il Presidente della
Commissione Consiliare n. 3
Marco Turchetti